



**MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA**  
TORINO

## **LE DATE DEL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

---

<b>1908</b>	Il 20 maggio a Romagnano Sesia (NO) nasce Maria Adriana Prolo.
<b>1941</b>	Maria Adriana Prolo dà inizio alla sua collezione e il 6 giugno 1941 annota "Pensato il museo".
<b>1953</b>	Il Museo del Cinema diventa membro della Fédération Internationale des Archives du Film (F.I.A.F.).
<b>1958</b>	Il 28 settembre il Museo del Cinema viene inaugurato a Palazzo Chiabrese.
<b>1960</b>	Sempre a Palazzo Chiabrese, viene inaugurata la Biblioteca del Museo intitolata al giornalista Mario Gromo, socio-fondatore e presidente del Museo.
<b>1965</b>	Il Museo è riconosciuto dai Ministeri della Pubblica Istruzione e degli Interni come Museo Nazionale del Cinema.
<b>1985</b>	Il Museo del Cinema e la Biblioteca vengono chiusi poiché non ci sono fondi sufficienti per l'adeguamento alle nuove misure di sicurezza imposte dopo l'incendio al Cinema Statuto.
<b>1986</b>	La Biblioteca viene spostata e riaperta nel complesso monumentale di San Pietro in Vincoli.
<b>1989</b>	In primavera viene inaugurato, in via Verdi 18, il Cinema Massimo, la multisala del Museo.
<b>1991</b>	Il 20 febbraio muore Maria Adriana Prolo.
<b>1992</b>	A novembre nasce la Fondazione M. Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema con il sostegno di Regione Piemonte, Comune di Torino, Provincia di Torino, Cassa di Risparmio di Torino e Associazione Museo Nazionale del Cinema.
<b>1993</b>	Dal 1 gennaio incomincia la gestione amministrativa della Fondazione M. Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema.
<b>1996</b>	Nasce la Cineteca come luogo fisico; prima le pellicole del museo venivano conservate in diversi depositi.
<b>1999</b>	In autunno viene chiuso il Cinema Massimo per ristrutturazione.
<b>2000</b>	Il 19 luglio viene inaugurato il Museo Nazionale del Cinema, nella nuova sede della Mole Antonelliana e con l'allestimento di François Confino. Dal 20 luglio l'apertura al pubblico.
<b>2001</b>	Il 25 gennaio viene riaperta la Multisala Cinema Massimo e nello stesso anno viene inaugurata la Galleria dei Manifesti.
<b>2003</b>	Il 24 giugno vengono inaugurati i nuovi spazi di accoglienza del museo, la biglietteria, la caffetteria e il bookshop.

---

### **Museo Nazionale del Cinema**

Ufficio Stampa: *Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro*  
T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195  
ufficiostampa@museocinema.it



---

<b>2004</b>	In cima alla Rampa Elicoidale viene allestita l'area espositiva Cinema e Televisione (chiusa nel 2013 per ampliare lo spazio espositivo dedicato alle mostre temporanee).
<b>2006</b>	In occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, il museo si rinnova sia nell'allestimento che nei contenuti. Le novità riguardano tutte le aree, con la creazione di nuovi allestimenti, nuovi percorsi di visita e la sostituzione di tutti i sistemi di video proiezione, il rifacimento di tutti i filmati di montaggio proiettati all'interno del museo e un nuovo e articolato piano di comunicazione interno bilingue con paline informative.
<b>2007</b>	Il 27 giugno viene inaugurata l'area tattile dedicata alla storia e alla struttura della Mole Antonelliana. A novembre viene allestito lo spazio espositivo dedicato a Marco Ferreri. La Multisala Cinema Massimo diventa digitale.
<b>2008</b>	Il 9 luglio viene inaugurata la sede della Bibliomediateca Mario Gromo in via Matilde Serao.
<b>2009</b>	Il 4 giugno viene inaugurata l'area espositiva visivo-tattile <i>L'ottica e i segreti della visione</i> , a completamento della sezione dedicata all'Archeologia del Cinema.
<b>2010</b>	Il 4 febbraio nella Galleria dei Manifesti viene installata lo Stark Interactive Wall, un espositore digitale interattivo grazie al quale è possibile consultare una selezione tematica di manifesti e viene rinnovata l'area dedicata agli <i>Effetti Speciali</i> nella sezione La Macchina del Cinema. Il 20 luglio il Museo Nazionale del Cinema compie 10 anni.
<b>2011</b>	Il 16 marzo viene acceso il "Gioiello di luce tricolore", posto alla sommità della cupola della Mole Antonelliana e subito sotto il Tempietto, simbolo dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Il 22 giugno vengono presentati il percorso progettuale e la conclusione della realizzazione dei lavori di restauro della copertura esterna della cupola della Mole Antonelliana. Il 4 novembre vengono aperti per la prima volta i sotterranei della Mole Antonelliana, che diventano spazio espositivo con una video-installazione di Amos Gitai.
<b>2013</b>	Il 16 gennaio vengono presentate l'alcova JukeBox - dove è possibile ascoltare i brani digitalizzati delle collezioni del museo - e l'area espositiva dedicata a Goffredo Lombardo e alla casa di produzione Titanus nella sezione La Macchina del Cinema. Contestualmente parte la sperimentazione della guida multimediale di iPad, fruibile anche da persone con disabilità. Il 14 marzo viene inaugurata la <i>chappelle</i> dedicata al 3D nell'Aula del Tempio. Il 9 maggio nasce Aula Paideia, uno spazio per le attività educative all'interno del museo. Il 18 maggio vengono presentati l'inedito percorso di visita <i>Salita della Cupola</i> , un viaggio nell'intercapedine della cupola alla scoperta dei segreti architettonici dell'edificio simbolo della città, e il progetto sulle Nuove Tecnologie.
<b>2014</b>	Viene inaugurato il nuovo allestimento del piano dedicato all'Archeologia del Cinema. Si rinnova la caffetteria che ospita anche alcuni apparecchi della collezione tecnologica.
<b>2015</b>	Viene allestita una nuova vetrina dedicata a Mario Celso, vincitore del premio Oscar al merito tecnico-scientifico per l'invenzione del raddrizzatore.

---